

«ECOAMBIENTE SALERNO S.p.A.»

Società soggetta a direzione e coordinamento di «E.D.A. Salerno»
Sede legale in Via Sabato Visco, n° 20 - 84131 Salerno (SA)

**Verbale di riunione
del Consiglio di Amministrazione**

L'anno **DUEMILAVENTUNO**, il giorno **CINQUE** del mese di **FEBBRAIO**, alle **ORE 10:15**, presso la Sede della Società, in Salerno, alla Via Sabato Visco, n° 20, si è riunito il Consiglio di Amministrazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- 1- Affidamento fornitura carburanti per autotrazione destinato agli automezzi e mezzi d'opera in uso presso gli Impianti e i Siti in gestione: provvedimenti;
- 2- Individuazione impianto di destino per smaltimento/conferimento dei rifiuti EER 190703, 161002 e 200304 prodotti presso l'impianto di Sardone: provvedimenti;
- 3- Servizio di trasporto dei rifiuti EER 190703, 161002 e 200304 prodotti presso l'impianto di Sardone fino all'impianto di smaltimento/conferimento: provvedimenti;
- 4- Individuazione impianto di destino per recupero/conferimento/smaltimento della frazione umida organica proveniente da raccolta differenziata (Codice EER 200108) prodotta presso l'Impianto di Sardone: provvedimenti;
- 5- Servizio di trasporto della frazione umida organica proveniente da raccolta differenziata (Codice EER 200108) prodotta presso l'Impianto di Sardone fino all'Impianto di conferimento/smaltimento: provvedimenti;
- 6- Servizio di vigilanza/custodia non armata presso il T.M.B. di Battipaglia: provvedimenti;
- 7- Fornitura film plastico per imballaggio destinato al T.M.B. di Battipaglia: provvedimenti;
- 8- Fornitura ferro ricotto destinato al T.M.B. di Battipaglia: provvedimenti;
- 9- Procedura di ammissione a finanziamento, a valere sul "Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2014-2020", di opportuno intervento di revamping e ristrutturazione dell'Impianto di selezione rifiuti sito in Casal Velino (SA): valutazioni ed eventuali provvedimenti;
- 10- Varie ed eventuali.

*** **

Sono presenti/assenti i signori:

SOCIETÀ SOGGETTA A DIREZIONE E CONTROLLO
DELL'ENTE D'AMBITO DI SALERNO

SEDE LEGALE
Via Sabato Visco, 20 84132 Salerno
Tel. 089.333545 / Fax. 089.7728743
www.ecoambientesalerno.it
info@ecoambientesalerno.it
P.IVA 04773540655 – REA Salerno 392505

Member of CISO Federation

CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 9001
CERTIFICATO N. 39806/20/S


Pag. 1 di 21



			Presente	Assente
Dott.	Vincenzo Petrosino	Presidente	X	
Avv.	Andrea Lembo	Consigliere	X	
Sig.ra	Giuseppina Fiore	Consigliere	X	
Dott.	Massimo Malet	Presidente Collegio sindacale	X dalle ore 10:45	
Dott.ssa	Carolina Annunziata	Sindaco effettivo	X	
Avv.	Fabio Piccinino	Sindaco effettivo	X dalle ore 11:00	
Dott.	Furio Camillo Lardieri	Revisore Unico	X	

I presenti sottoscrivono apposito “*foglio presenze*”, che sarà conservato agli atti della Società.

*** *** ***

Assume la presidenza della riunione, ai sensi di legge e di statuto, il dott. Vincenzo Petrosino, Presidente della Società.

I Consiglieri deliberano, all'unanimità, che il voto verrà espresso in maniera palese.

Con il voto favorevole di tutti i Consiglieri, viene chiamato l'avv. Emilio Ferraro a svolgere la funzione di *segretario verbalizzante*.

Il Presidente constata e fa constatare la validità della riunione in virtù del raggiungimento del *quorum* costitutivo. Conseguentemente, apre la seduta passando all'esame di quanto posto all'Ordine del giorno.

Si precisa che, nei tempi e modi prescritti, la documentazione afferente le tematiche all'Ordine del giorno è stata messa ritualmente a disposizione di tutti i presenti.

*** *** ***

Punto 1 all'Ordine del giorno (Affidamento fornitura carburanti per autotrazione destinato agli automezzi e mezzi d'opera in uso presso gli Impianti ed i Siti in gestione: provvedimenti).

Il Presidente rende noto che l'Ufficio Acquisti della Società ha stimato il fabbisogno annuale di carburanti per autotrazione destinato agli automezzi e mezzi d'opera in uso



presso gli Impianti ed i Siti in gestione, compreso l'impianto di Sardone da ultimo assegnato alle cure di "*EcoAmbiente Salerno SpA*", in un importo complessivo annuo di € 215.269,47, al lordo delle accise ed al netto dell'iva.

Considerando che è attiva la Convenzione Consip "*Carburanti per autotrazione extrarete e gasolio da riscaldamento 11*" – Lotto 7 Campania, Basilicata, Calabria (CIG: 8017054A3E), considerando, altresì, che - in ossequio a quanto prescritto e consentito dall'art. 1, co. 449, II periodo, L. 296/06 - questa Società pubblica è abilitata ad approvvigionarsi di servizi e forniture tramite Convenzioni-quadro Consip, il Presidente propone l'approvvigionamento del carburante necessario a soddisfare le esigenze aziendali, attraverso la sopra citata Convenzione Consip.

All'esito di opportuna discussione, il Consiglio, preso atto di quanto sopra,

delibera

all'unanimità:

- 1) l'approvvigionamento tramite **Convenzione Consip "*Carburanti per autotrazione extrarete e gasolio da riscaldamento 11*" – Lotto 7 Campania, Basilicata, Calabria (CIG: 8016967275)** del fabbisogno aziendale di carburante per autotrazione destinato agli automezzi e mezzi d'opera in uso presso gli Impianti ed i Siti in gestione;
- 2) che l'impegno di spesa per l'approvvigionamento in parola, per la durata stimata di **12 (dodoci) mesi** (e comunque fino ad esaurimento del *deliberando* importo di seguito indicato), ammonta ad **€ 216.000,00 (duecentosedicimila/00), al lordo delle accise ed al netto dell'iva;**
- 3) che il pagamento delle somme dovute al contraente aziendale graverà sui fondi propri di bilancio di questa Stazione appaltante;
- 4) che il **Responsabile Unico del Procedimento (RUP)** - designato ai sensi dell'art. 31, comma 10, D.Lgs. n. 50/2016 - sarà il Presidente del C.d.A., dott. Vincenzo Petrosino, il quale provvederà a tutti gli adempimenti operativi, amministrativi e di legge per il corretto approvvigionamento del Servizio in questione (attraverso ordini d'acquisto di volta in volta inoltrati, tramite Piattaforma Consip, in base al contingente fabbisogno aziendale), nonché per la rituale verifica di corretto espletamento del rapporto negoziale con il Fornitore designato;
- 5) che il nominato RUP provveda a comunicare e rendere noto quanto necessario al Responsabile dell'Ufficio legale aziendale che, in qualità di organo deputato all'elaborazione ed alla pubblicazione - nei modi di legge - del Programma biennale di servizi e forniture, provvederà ad apportare i dovuti aggiornamenti al Programma medesimo;



- 6) che – costituendo, l'affidamento in questione, “appalto di servizi” – si provveda alla pubblicazione (ex art. 29, D.Lgs. 50/2016, in combinato disposto con le «Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici», approvate con delibera del Consiglio dell'Anac 8.11.2017 n. 1134) del presente provvedimento sul «Profilo committente» (Sito web aziendale) di questa Società, Sezione «Amministrazione trasparente», Sotto-sezione «Bandi di gara e contratti».

*** *** ***

Punto 2 all'Ordine del giorno (Individuazione impianto di destino per smaltimento/conferimento dei rifiuti EER 190703, 161002 e 200304 prodotti presso l'impianto di Sardone: provvedimenti).

Il Presidente rammenta al Consiglio che, nella seduta del 17.12.2020, per le ragioni d'urgenza in quell'occasione evidenziate ed ampiamente discusse, si è proceduto a deliberare affidamento diretto e d'urgenza (ex art. 63, co. 2, lett. “c”, D.Lgs. 50/2016), per la durata di quattro mesi e l'importo di € 120.000,00, oltre iva, del Servizio di smaltimento/conferimento dei rifiuti EER 190703, 161002 e 200304 prodotti presso l'impianto di Sardone, all'O.E. (Fornitore uscente) che aveva sino ad allora erogato il Servizio in favore del precedente Gestore (“*Ges.Co. Ambiente Scarl in Liquidazione*”) del predetto Impianto di Sardone, ossia la Società “*CGS Salerno Srl*”, con Sede legale in Salerno, alla Via A. De Luca, n° 8 (P.Iva: 02573830656). Il tutto, nelle more che i competenti Organi e/o Uffici aziendali provvedessero a prendere contezza esatta dello stato del precitato Impianto di Sardone e delle esigenze evacuative dello stesso, al fine di predisporre il Capitolato tecnico, nonché gli altri documenti eventualmente necessari ex art. 23, co. 15, D.Lgs. 50/2016, per il tempestivo e rituale espletamento di opportuna procedura ad evidenza pubblica per l'individuazione del contraente aziendale cui affidare, “in via ordinaria” ed a conclusione/esaurimento del deliberato affidamento diretto e d'urgenza di durata quadrimestrale, il Servizio in questione.

Grazie al lavoro svolto dai competenti Organi aziendali, il Presidente rende noto che è oggi possibile procedere all'indizione della necessaria procedura di gara per l'individuazione del futuro contraente aziendale cui affidare il Servizio.

Come emerge dal Quadro economico e dal Capitolato speciale elaborati, il fabbisogno evacuativo annuo del Sito di Sardone con riferimento ai rifiuti aventi codice EER 190703, 161002 e 200304 ammonta a n. 10.030 tonnellate stimate che, al prezzo congruo stimato per tonnellata di rifiuto (desunto dal cd “prezzo storico”, ossia il prezzo



in precedenza pagato dalla “*Ges.Co. Ambiente Scarl in Liquidazione*”, Gestore uscente dell’Impianto di Sardone), restituisce un valore complessivo dell’affidamento a farsi di € 441.000,00 oltre iva e comprensivi dei costi per la manodopera e degli oneri per la sicurezza.

Visto il precitato valore ed in ossequio al disposto di cui all’art. 2, co. 2, D.L. 76/2020, conv. con L. 120/2020, il Presidente rappresenta che è possibile ed opportuno che l’affidamento venga disposto all’esito di “*procedura aperta*” ex art. 60, D.Lgs. 50/2016.

Al fine di consentire ai possibili OO.EE. concorrenti di realizzare una migliore “*economia di scala*” (configurabile maggiormente nel caso in cui la commessa oggetto di gara risulti di importo maggiore) tale da consentire loro di presentare un ribasso maggiore (e, dunque, un prezzo più conveniente per questa Stazione Appaltante), appare opportuno che la procedura di affidamento venga eseguita con unico lotto funzionale.

Non versandosi in alcuna delle ipotesi di cui all’art. 95, co. 3, D.Lgs. 50/2016 e trattandosi di Servizio con caratteristiche standardizzate (art. 95, co. 4, lett. “*b*”, D.Lgs. 50/2016), è possibile ed opportuno che la procedura di affidamento a farsi venga aggiudicata sulla base del criterio del “*minor prezzo*”.

Il Consiglio, dopo ampia discussione,

delibera

all’unanimità:

- 1) l’indizione di “**procedura aperta**” ex art. 60 del D.Lgs. 50/2016, finalizzata all’individuazione dell’impianto di destino cui affidare il Servizio di smaltimento/conferimento dei rifiuti EER 190703, 161002 e 200304 prodotti presso l’impianto di Sardone;
- 2) che il valore complessivo stimato dell’affidamento a farsi è di € 441.000,00, oltre iva e somme a disposizione della Stazione Appaltante e comprensivi dei costi per la manodopera e degli oneri per la sicurezza;
- 3) che il pagamento delle somme dovute al contraente aziendale graverà sui fondi propri di bilancio di questa Stazione appaltante;
- 4) che il Servizio avrà durata stimata di **12 (dodici) mesi** e, comunque, fino ad esaurimento dei quantitativi oggetto del contratto d’appalto da stipulare con l’O.E. aggiudicatario dell’*espletanda* procedura di gara;
- 5) che la procedura di gara verrà espletata con **unico lotto funzionale-prestazionale**;
- 6) che la procedura di gara verrà aggiudicata sulla base del criterio del “*minor prezzo*”;
- 7) che «**Responsabile Unico del Procedimento**» (RUP) - designato ai sensi dell’art. 31, comma 10, D.Lgs. n. 50/2016 – dell’*espletanda* procedura di gara sarà il dott. Pasquale



Montefusco (dipendente aziendale e Responsabile Tecnico gestione rifiuti presso Albo Gestori Ambientali);

- 8) che il nominato RUP provveda a comunicare e rendere noto quanto necessario al Responsabile dell'Ufficio legale aziendale che, in qualità di organo deputato all'elaborazione ed alla pubblicazione - nei modi di legge - del Programma biennale di servizi e forniture, provvederà ad apportare i dovuti aggiornamenti al Programma medesimo;
- 9) che l'affidamento in parola costituisce "appalto di servizi", sicché se ne dispone la pubblicazione (ex art. 29, D.Lgs. 50/2016, in combinato disposto con le *«Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici»*, approvate con delibera del Consiglio dell'Anac 8.11.2017 n. 1134) sul *«Profilo committente»* (Sito web aziendale) di questa Società, Sezione *«Amministrazione trasparente»*, Sotto-sezione *«Bandi di gara e contratti»*.

*** **

Punto 3 all'Ordine del giorno (Servizio di trasporto dei rifiuti EER 190703, 161002 e 200304 prodotti presso l'impianto di Sardone fino all'impianto di smaltimento/conferimento: provvedimenti).

Il Presidente rammenta al Consiglio che, nella seduta del 17.12.2020, per le ragioni d'urgenza in quell'occasione evidenziate ed ampiamente discusse, si è proceduto a deliberare affidamento diretto e d'urgenza (ex art. 63, co. 2, lett. "c", D.Lgs. 50/2016), per la durata di quattro mesi e l'importo di € 120.000,00, oltre iva, del Servizio di smaltimento/conferimento dei rifiuti EER 190703, 161002 e 200304 prodotti presso l'impianto di Sardone, all'O.E. (Fornitore uscente) che aveva sino ad allora erogato il Servizio in favore del precedente Gestore (*"Ges.Co. Ambiente Scarl in Liquidazione"*) del precitato Impianto di Sardone, ossia la Società *"CGS Salerno Srl"*, con Sede legale in Salerno, alla Via A. De Luca, n° 8 (P.Iva: 02573830656).

Con "procedura aperta" (CIG: 8556838E16) in corso di svolgimento (ad oggi, segnatamente, nella fase di espletamento del sub procedimento di verifica dell'anomalia delle offerte), questa Società sta provvedendo all'individuazione dell'O.E. cui affidare il Servizio annuale di prelievo, trasporto e conferimento di rifiuti liquidi (codici EER: 19.07.03, 16.10.02 e 20.03.04) prodotti presso tutti gli impianti (compreso il sopra citato Impianto di Sardone), i siti e le discariche in gestione.



Nelle more dell'espletamento della gara citata, il Servizio è svolto dall'O.E. «I.C.M. Costruzioni Srl», in forza di precedente contratto (sottoscritto con questa Società *in house*) che, però, prevede(va) l'espletamento del Servizio in questione per tutti i siti e le discariche in gestione ad EcoAmbiente, tranne che per l'Impianto di Sardone che non è contemplato nel precitato contratto d'appalto, poiché all'epoca della sottoscrizione non ancora gestito da questa Società *in house*.

Nelle more dell'ultimazione della precitata procedura aperta avente CIG: 8556838E16 (e, dunque, nelle more dell'individuazione del contraente aziendale cui verrà affidato l'espletamento del Servizio in questione, anche con riferimento all'Impianto di Sardone), è necessario affidare il Servizio di prelievo, trasporto e conferimento dei rifiuti liquidi sopra citati (codici EER: 19.07.03, 16.10.02 e 20.03.04) prodotti presso il solo Impianto di Sardone, ad operatore specializzato di settore, per la durata necessaria ad addivenire alla stipula del nuovo contratto con l'aggiudicatario della gara (procedura aperta) in corso; durata che è verosimile stimare in quattro mesi.

Sulla base dello storico aziendale (ossia del prezzo sinora pagato da questa Società per l'approvvigionamento di omologo Servizio), è il prezzo stimato quadrimestrale da pagare al "temporaneo" fornitore da incaricare ammonta ad € 33.600,00, oltre iva e comprensivi dei costi per la manodopera e degli oneri per la sicurezza.

In considerazione del fatto che l'assoluta urgenza di provvedere all'espletamento del Servizio in questione ha imposto che, nei fatti, il Fornitore aziendale sopra citato («I.C.M. Costruzioni Srl») abbia materialmente già avviato la prestazione ed in considerazione, altresì, del fatto che il valore dell'affidamento a farsi è inferiore alle prescritte soglie di legge, il Presidente propone di affidare in via diretta (ex art. 2, co. 1, lettera "a", D.L. 76/2020, conv. con L. 120/2020) al precitato Fornitore aziendale il Servizio bimestrale di prelievo, trasporto e conferimento, presso gli impianti gestiti da «C.G.S. Salerno Srl», dei rifiuti liquidi sopra citati (codici EER: 19.07.03, 16.10.02 e 20.03.04) prodotti presso il solo Impianto di Sardone.

Il Consiglio, dopo ampia discussione,

delibera

all'unanimità:

- 1) di affidare (ex art. 1, co. 2, lett. "a", D.L. 76/2020, conv. con L. 120/2020), il Servizio bimestrale di prelievo, trasporto e conferimento, presso gli impianti gestiti da «C.G.S. Salerno Srl», dei rifiuti liquidi (codici EER: 19.07.03, 16.10.02 e 20.03.04) prodotti presso il solo Impianto di Sardone, alla Società «I.C.M. Costruzioni Srl», con Sede legale in Quarto (NA), alla Via Spinelli, n° 3 (C.F./P.Iva: 07806581216);



- 2) che il valore dell'affidamento (impegno di spesa) è di € **33.600,00 (trentatremilaseicento/00)**, oltre iva e comprensivi dei costi per la manodopera e degli oneri per la sicurezza, che graveranno sui fondi propri di bilancio di questa Società pubblica;
- 3) che il Servizio ha durata stimata di **4 (quattro) mesi** decorrenti dal 22.12.2020 e, comunque, fino ad esaurimento del sopra indicato impegno di spesa;
- 4) che il precitato O.E. affidatario dovrà garantire almeno n. 10 (dieci) carichi settimanali, di almeno 28 metri cubi cadauno, ed almeno 1 (uno) carico giornaliero da eseguirsi entro le ore 07:00 a.m.;
- 5) che la mancata esecuzione dei carichi settimanali o giornalieri comporterà l'applicazione di una penale di € 200,00 (duecento/00) per ogni carico mancante, che verrà trattenuta sulle somme dovute al Fornitore;
- 6) di rinunciare (sia in ossequio al disposto di cui all'art. 103, co. 11, D.Lgs. 50/2016, sia in base a quanto chiarito dalla Delibera Anac n. 140 del 27 febbraio 2019), con riferimento all'affidamento in questione, alla «*garanzia definitiva*» prevista dal Codice dei contratti pubblici;
- 7) che l'affidamento in parola costituisce “appalto di servizi”, sicché se ne dispone la pubblicazione (ex art. 29, D.Lgs. 50/2016, in combinato disposto con le «*Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici*», approvate con delibera del Consiglio dell'Anac 8.11.2017 n. 1134) sul «*Profilo committente*» (Sito web aziendale) di questa Società, Sezione «*Amministrazione trasparente*», Sotto-sezione «*Bandi di gara e contratti*»;
- 8) che «**Responsabile Unico del Procedimento**» (RUP) - designato ai sensi dell'art. 31, comma 10, D.Lgs. n. 50/2016 – sarà l'ing. Gerardo Sabato (dipendente di questa Stazione Appaltante e “*Responsabile Tecnico*” dell'Impianto di Sardone), il quale provvederà agli adempimenti (operativi, amministrativi e di legge) necessari ai fini sia del corretto affidamento del Servizio, sia del concreto e rituale espletamento dell'incarico da parte del contraente;
- 9) che la sottoscrizione di copia della presente delibera, stralciata delle parti differenti dal presente Punto 3 all'Ordine del giorno, da parte dell'O.E. designato, varrà come accettazione e formale conclusione del contratto di affidamento del Servizio, alle condizioni, anche economiche, sopra descritte.

*** *** ***



Punto 4 all'Ordine del giorno (Individuazione impianto di destino per recupero/conferimento/smaltimento della frazione umida organica proveniente da raccolta differenziata (Codice EER 200108) prodotta presso l'Impianto di Sardone: provvedimenti).

Il Presidente rammenta al Consiglio che, nella seduta del 17.12.2020, per le ragioni d'urgenza in quell'occasione evidenziate ed ampiamente discusse, si è proceduto a deliberare affidamento diretto e d'urgenza (ex art. 63, co. 2, lett. "c", D.Lgs. 50/2016), per la durata di quattro mesi e l'importo di € 1.749.850,00, oltre iva, del Servizio di recupero/conferimento/smaltimento della frazione umida organica proveniente da raccolta differenziata (Codice EER 200108) prodotta presso l'Impianto di Sardone, all'O.E. (Fornitore uscente) che aveva sino ad allora erogato il Servizio in favore del precedente Gestore ("*Ges.Co. Ambiente Scarl in Liquidazione*") del predetto Impianto di Sardone, ossia la Società "*S.E.S.A. SpA*", titolare di impianto di compostaggio autorizzato, con Sede legale nel Comune di Este (PD), alla Via Amedeo, n° 43/A – Cap 35042 (C.F./P.Iva: 02599280282). Il tutto, nelle more che i competenti Organi ed Uffici aziendali provvedessero a prendere contezza esatta dello stato dell'Impianto di Sardone e delle esigenze evacuative dello stesso, al fine di predisporre il Capitolato tecnico (nonché gli altri documenti eventualmente necessari ex art. 23, co. 15, D.Lgs. 50/2016) per il tempestivo e rituale espletamento di opportuna procedura ad evidenza pubblica per l'individuazione del contraente aziendale cui affidare, "in via ordinaria" ed a conclusione/esaurimento del deliberato affidamento diretto e d'urgenza di durata quadrimestrale, il Servizio in questione.

Grazie al lavoro svolto dai competenti Organi aziendali, il Presidente rende noto che è oggi possibile procedere all'indizione della necessaria procedura di gara per l'individuazione del futuro contraente aziendale cui affidare il Servizio.

Come emerge dal Quadro economico elaborato, il fabbisogno evacuativo annuo del Sito di Sardone con riferimento alla frazione organica dei rifiuti solidi urbani derivanti dalla raccolta differenziata (Forsu – Codice EER 20.01.08) ammonta a n. 80.000 tonnellate stimate che, al prezzo congruo stimato (desunto dal cd "prezzo storico", ossia il prezzo in precedenza pagato dalla "*Ges.Co. Ambiente Scarl in Liquidazione*", Gestore uscente dell'Impianto di Sardone) di € 95,00, oltre iva, per tonnellata, restituisce un valore complessivo dell'affidamento a farsi di € 7.600.000,00 oltre iva e comprensivi dei costi per la manodopera e degli oneri per la sicurezza.

Visto il precitato valore ed in ossequio al disposto di cui all'art. 2, co. 2, D.L. 76/2020, conv. con L. 120/2020, il Presidente rappresenta che è possibile ed opportuno che l'affidamento venga disposto all'esito di "*procedura aperta*" ex art. 60, D.Lgs. 50/2016.



Al fine di consentire ai possibili OO.EE. concorrenti di realizzare una migliore “economia di scala” (configurabile maggiormente nel caso in cui la commessa oggetto di gara risulti di importo maggiore) tale da consentire loro di presentare un ribasso maggiore (e, dunque, un prezzo più conveniente per questa Stazione Appaltante), appare opportuno che la procedura di affidamento venga eseguita con unico lotto funzionale.

Non versandosi in alcuna delle ipotesi di cui all’art. 95, co. 3, D.Lgs. 50/2016 e trattandosi di Servizio con caratteristiche standardizzate (art. 95, co. 4, lett. “b”, D.Lgs. 50/2016), è possibile ed opportuno che la procedura di affidamento a farsi venga aggiudicata sulla base del criterio del “*minor prezzo*”.

Il Consiglio, dopo ampia discussione,

delibera

all’unanimità:

- 1) l’indizione di “**procedura aperta**” ex art. 60 del D.Lgs. 50/2016, finalizzata all’individuazione dell’impianto di destino cui affidare il Servizio di recupero/conferimento/smaltimento della frazione umida organica proveniente da raccolta differenziata (Codice EER 200108) prodotta presso l’Impianto rifiuti di Sardone;
- 2) che il valore complessivo stimato dell’affidamento a farsi è di € 7.600.000,00, **oltre** **iva** e somme a disposizione della Stazione Appaltante e comprensivi dei costi per la manodopera e degli oneri per la sicurezza;
- 3) che il pagamento delle somme dovute al contraente aziendale graverà sui fondi propri di bilancio di questa Stazione appaltante;
- 4) che il Servizio avrà durata stimata di **12 (dodici) mesi** e, comunque, fino ad esaurimento dei quantitativi oggetto del contratto d’appalto da stipulare con l’O.E. aggiudicatario dell’*espletanda* procedura di gara;
- 5) che la procedura di gara verrà espletata con **unico lotto funzionale-prestazionale**;
- 6) che la procedura di gara verrà aggiudicata sulla base del criterio del “*minor prezzo*”;
- 7) che «**Responsabile Unico del Procedimento**» (RUP) - designato ai sensi dell’art. 31, comma 10, D.Lgs. n. 50/2016 – dell’*espletanda* procedura di gara sarà il geom. Maurizio Buccella (dipendente aziendale e Responsabile del T.M.B. di Battipaglia (SA));
- 8) che «**Direttore dell’esecuzione**» (DEC) dello *stipulando* contratto d’appalto sarà l’ing. Gerardo Sabato (dipendente aziendale e “*Responsabile Tecnico*” dell’Impianto di Sardone);



- 9) che il nominato RUP provveda a comunicare e rendere noto quanto necessario al Responsabile dell'Ufficio legale aziendale che, in qualità di organo deputato all'elaborazione ed alla pubblicazione - nei modi di legge - del Programma biennale di servizi e forniture, provvederà ad apportare i dovuti aggiornamenti al Programma medesimo;
- 10) che l'affidamento in parola costituisce "appalto di servizi", sicché se ne dispone la pubblicazione (ex art. 29, D.Lgs. 50/2016, in combinato disposto con le *«Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici»*, approvate con delibera del Consiglio dell'Anac 8.11.2017 n. 1134) sul *«Profilo committente»* (Sito web aziendale) di questa Società, Sezione *«Amministrazione trasparente»*, Sotto-sezione *«Bandi di gara e contratti»*.

*** **

Punto 5 all'Ordine del giorno (Servizio di trasporto della frazione umida organica proveniente da raccolta differenziata (Codice EER 200108) prodotta presso l'Impianto di Sardone fino all'Impianto di conferimento/smaltimento: provvedimenti).

Il Presidente rammenta al Consiglio che, nella seduta del 17.12.2020, per le ragioni d'urgenza in quell'occasione evidenziate ed ampiamente discusse, si è proceduto a deliberare affidamento diretto e d'urgenza (ex art. 63, co. 2, lett. "c", D.Lgs. 50/2016), per la durata di quattro mesi e l'importo di € 788.710,00, oltre iva, del Servizio di trasporto del rifiuto EER 200108 prodotto presso l'Impianto di Sardone fino all'Impianto di destino (impianto di compostaggio autorizzato della "S.E.S.A. SpA", con sede nel Comune di Este (PD), alla Via Amedeo, n° 43/A – Cap 35042; C.F./P.Iva: 02599280282), all'O.E. (Fornitore uscente) che aveva sino ad allora erogato il Servizio in favore del precedente Gestore ("Ges.Co. Ambiente Scarl in Liquidazione") del predetto Impianto di Sardone, ossia la Società "AD Logistica Srl", con Sede in Battipaglia (SA), alla Via Spineta, n° 47 (C.F.: 05369270656). Il tutto, nelle more che i competenti Organi ed Uffici aziendali provvedessero a prendere contezza esatta dello stato dell'Impianto di Sardone e delle esigenze evacuative dello stesso, al fine di predisporre il Capitolato tecnico (nonché gli altri documenti eventualmente necessari ex art. 23, co. 15, D.Lgs. 50/2016) necessario per il tempestivo e rituale espletamento di opportuna procedura ad evidenza pubblica per l'individuazione del contraente aziendale cui affidare, "in via ordinaria" ed a conclusione/esaurimento del deliberato affidamento diretto e d'urgenza di durata quadrimestrale, il Servizio in questione.



Grazie al lavoro svolto dai competenti Organi aziendali, il Presidente rende noto che è oggi possibile procedere all'indizione della necessaria procedura di gara per l'individuazione del futuro contraente aziendale cui affidare il Servizio.

Come anche emerge dal Quadro economico e dal Capitolato speciale già contemplati ed esaminati sub precedente Punto 4 all'Ordine del giorno, il fabbisogno evacuativo annuo del Sito di Sardone con riferimento alla frazione organica dei rifiuti solidi urbani derivanti dalla raccolta differenziata (Forsu – Codice EER 20.01.08) ammonta a n. 80.000 tonnellate stimate.

In base allo “storico aziendale” (nella specie, rappresentato dal prezzo da ultimo pagato dalla “*Ges.Co Ambiente Scarl in Liquidazione*” per l’approvvigionamento del Servizio in questione), è congruo e verosimile stimare che il prezzo del Servizio (di trasporto delle sopra indicate tonnellate di rifiuto all’impianto di destino) da porre a base dell’*espletanda* procedura di gara ammonti ad € 3.150.000,00, oltre iva e comprensivi dei costi per la manodopera, degli oneri per la sicurezza da rischio specifico o aziendale e dei costi per la sicurezza da “interferenza” (non soggetti a ribasso) di importo pari ad € 2.500,00.

Visto il precitato valore ed in ossequio al disposto di cui all’art. 2, co. 2, D.L. 76/2020, conv. con L. 120/2020, il Presidente rappresenta che è possibile ed opportuno che l’affidamento venga disposto all’esito di “*procedura aperta*” ex art. 60, D.Lgs. 50/2016.

Al fine di consentire ai possibili OO.EE. concorrenti di realizzare una migliore “economia di scala” (configurabile maggiormente nel caso in cui la commessa oggetto di gara risulti di importo maggiore) tale da consentire loro di presentare un ribasso maggiore (e, dunque, un prezzo più conveniente per questa Stazione Appaltante), appare opportuno che la procedura di affidamento venga eseguita con unico lotto funzionale.

Non versandosi in alcuna delle ipotesi di cui all’art. 95, co. 3, D.Lgs. 50/2016 e trattandosi di Servizio con caratteristiche standardizzate (art. 95, co. 4, lett. “b”, D.Lgs. 50/2016), è possibile ed opportuno che la procedura di affidamento a farsi venga aggiudicata sulla base del criterio del “*minor prezzo*”.

Il Consiglio, dopo ampia discussione,

delibera

all’unanimità:

- 1) l’indizione di “**procedura aperta**” ex art. 60 del D.Lgs. 50/2016, finalizzata all’individuazione dell’O.E. cui affidare il Servizio di trasporto della frazione umida organica proveniente da raccolta differenziata (Codice EER 200108) prodotta presso l’Impianto di Sardone fino all’Impianto di conferimento/smaltimento;



- 2) che il valore complessivo stimato dell'affidamento a farsi è di € 3.150.000,00, oltre iva e somme a disposizione della S.A. e comprensivi dei costi per la manodopera, degli oneri per la sicurezza da rischio specifico o aziendale e dei costi per la sicurezza da "interferenza" (non soggetti a ribasso) di importo pari ad € 2.500,00;
- 3) che il pagamento delle somme dovute al contraente aziendale graverà sui fondi propri di bilancio di questa Stazione appaltante;
- 4) che il Servizio avrà durata stimata di **12 (dodici) mesi** e, comunque, fino ad esaurimento dei quantitativi oggetto del contratto d'appalto da stipulare con l'O.E. aggiudicatario dell'*espletanda* procedura di gara;
- 5) che la procedura di gara verrà espletata con **unico lotto funzionale-prestazionale**;
- 6) che la procedura di gara verrà aggiudicata sulla base del criterio del "*minor prezzo*";
- 7) che «**Responsabile Unico del Procedimento**» (RUP) - designato ai sensi dell'art. 31, comma 10, D.Lgs. n. 50/2016 – dell'*espletanda* procedura di gara sarà il dott. Pasquale Montefusco (dipendente aziendale e Responsabile Tecnico gestione rifiuti presso Albo Gestori Ambientali);
- 8) che «**Direttore dell'esecuzione**» (DEC) dello *stipulando* contratto d'appalto sarà l'ing. Gerardo Sabato (dipendente aziendale e Responsabile Tecnico dell'Impianto di Sardone);
- 9) che il nominato RUP provveda a comunicare e rendere noto quanto necessario al Responsabile dell'Ufficio legale aziendale che, in qualità di organo deputato all'elaborazione ed alla pubblicazione - nei modi di legge - del Programma biennale di servizi e forniture, provvederà ad apportare i dovuti aggiornamenti al Programma medesimo;
- 10) che l'affidamento in parola costituisce "appalto di servizi", sicché se ne dispone la pubblicazione (ex art. 29, D.Lgs. 50/2016, in combinato disposto con le «*Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici*», approvate con delibera del Consiglio dell'Anac 8.11.2017 n. 1134) sul «*Profilo committente*» (Sito web aziendale) di questa Società, Sezione «*Amministrazione trasparente*», Sotto-sezione «*Bandi di gara e contratti*».

*** *** ***

Punto 6 all'Ordine del giorno (Servizio di vigilanza/custodia non armata presso il T.M.B. di Battipaglia: provvedimenti).



Il Presidente rappresenta che è necessario procedere all'approvvigionamento di idoneo Servizio di vigilanza/custodia non armata presso il T.M.B. di Battipaglia, al fine di garantire l'opportuno ed imprescindibile controllo sulle attrezzature e sull'intero sito gestito da questa Società.

In ossequio alle esigenze palesate dai referenti aziendali dell'Impianto precitato ed in base ad opportuna stima effettuata sulla base dello "storico aziendale" nonché di informazioni acquisite informalmente sul mercato, è emerso che il costo stimato annuo del Servizio ammonta ad € 70.000,00, oltre iva e comprensivi di costi per la manodopera, oneri per la sicurezza da rischio specifico o aziendale e costi per la sicurezza da "interferenza" (non soggetti a ribasso) pari ad € 1.000,00.

Appare opportuno disporre l'affidamento per la durata di 36 mesi, ad un prezzo complessivo stimato a base di gara pari ad € 210.000,00, oltre iva e comprensivi di costi per la manodopera, oneri per la sicurezza da rischio specifico o aziendale e costi per la sicurezza da "interferenza" (non soggetti a ribasso) pari ad € 3.000,00.

In considerazione del precitato importo complessivo triennale ed in base al combinato disposto di cui all'art. 1, co. 2, lettera "b", e co. 3, D.L. 76/2020 conv. con L. 120/2020 ed all'art. 95, co. 3, lettera "a", D.Lgs. 50/2016, il Presidente rappresenta che l'affidamento potrà essere disposto all'esito di procedura negoziata, senza bando, ex art. 63 del D.Lgs. 50/2016, da aggiudicarsi con il criterio dell'«*offerta economicamente più vantaggiosa*» sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, con l'assegnazione di punti 70 (su 100 complessivi) per il "*pregio tecnico*" e di punti 30 (su 100 complessivi) per il ribasso offerto dagli OO.EE. partecipanti all'*espletanda* procedura di gara.

Il Presidente rappresenta altresì che, in considerazione del carattere particolarmente delicato del Servizio in questione (che rende opportuno avere un unico O.E. "interlocutore") ed al fine di consentire ai possibili OO.EE. concorrenti di realizzare una migliore "economia di scala" (configurabile maggiormente nel caso in cui la commessa oggetto di gara risulti di importo maggiore) tale da consentire loro di presentare un ribasso maggiore (e, dunque, un prezzo più conveniente per questa Stazione Appaltante), appare opportuno che la procedura di affidamento venga eseguita con unico lotto funzionale.

Il Consiglio, dopo ampia discussione, condividendo la proposta del Presidente,

delibera

all'unanimità:

- 1) l'indizione di **procedura negoziata, senza bando, ex art. 63 del D.Lgs. 50/2016**, per l'individuazione dell'O.E. cui affidare il Servizio di vigilanza/custodia non armata presso il T.M.B. di Battipaglia (SA);



- 2) che la durata dell'affidamento a farsi sarà di **36 (trentasei) mesi**;
- 3) che l'importo complessivo stimato triennale dell'affidamento è di **€ 210.000,00**, oltre iva e somme a disposizione della S.A. e comprensivi di costi per la manodopera, oneri per la sicurezza da rischio specifico o aziendale e costi per la sicurezza da "interferenza" (non soggetti a ribasso) pari ad € 3.000,00;
- 4) che le somme da pagare al contraente aziendale graveranno sui fondi propri di bilancio di questa S.A.;
- 5) che l'*espletanda* procedura negoziata sarà aggiudicata con il criterio dell'«**offerta economicamente più vantaggiosa**» sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, con l'assegnazione di punti 70 (su 100 complessivi) per il "*pregio tecnico*" e di punti 30 (su 100 complessivi) per il ribasso offerto dagli OO.EE. partecipanti;
- 6) che la procedura di gara verrà espletata con **unico lotto funzionale-prestazionale**;
- 7) che «**Responsabile Unico del Procedimento**» (RUP) - designato ai sensi dell'art. 31, comma 10, D.Lgs. n. 50/2016 – dell'*espletanda* procedura di gara sarà il Sig. Angelo Garofalo (dipendente aziendale e Responsabile Tecnico gestione rifiuti presso Albo Gestori Ambientali);
- 8) che il nominato RUP provveda a comunicare e rendere noto quanto necessario al Responsabile dell'Ufficio legale aziendale che, in qualità di organo deputato all'elaborazione ed alla pubblicazione - nei modi di legge - del Programma biennale di servizi e forniture, provvederà ad apportare i dovuti aggiornamenti al Programma medesimo;
- 9) che l'affidamento in questione costituisce "appalto di servizi", sicché se ne dispone la pubblicazione (ex art. 29, D.Lgs. 50/2016, in combinato disposto con le «*Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici*», approvate con delibera del Consiglio dell'Anac 8.11.2017 n. 1134) sul «*Profilo committente*» (Sito web aziendale) di questa Società, Sezione «*Amministrazione trasparente*», Sotto-sezione «*Bandi di gara e contratti*».

*** **

Punto 7 all'Ordine del giorno (Fornitura film plastico per imballaggio destinato al T.M.B. di Battipaglia: provvedimenti).

Il Presidente rappresenta che è necessario procedere all'approvvigionamento della fornitura di rotoloni di film plastico per imballaggio da utilizzare presso l'Impianto T.M.B.



di Battipaglia (SA), atteso che si è concluso il contratto di fornitura stipulato con il Fornitore uscente.

Il fabbisogno stimato annuo del film plastico in questione ammonta a circa 190 tonnellate. Sulla base del cd. "prezzo storico aziendale" (ossia del prezzo sin qui pagato da questa S.A. per l'approvvigionamento della fornitura in parola) è pari ad € 1.805,00, oltre iva, per tonnellata.

Il Presidente propone di procedere ad affidamento biennale della fornitura in questione, pari ad un ammontare complessivo stimato di € 685.900,00, oltre iva.

In considerazione del precitato importo complessivo triennale ed in base al combinato disposto di cui all'art. 2, co. 2, D.L. 76/2020 conv. con L. 120/2020 ed all'art. 60, D.Lgs. 50/2016, il Presidente rappresenta che l'affidamento potrà essere disposto all'esito di procedura aperta. Il Presidente rappresenta, altresì, che trattandosi di fornitura con caratteristiche standardizzate e non versandosi in nessuna delle ipotesi di cui all'art. 95, co. 3, D.Lgs. 50/2016, è possibile adottare il criterio di aggiudica del «*minor prezzo*».

Il Presidente rappresenta altresì che, al fine di consentire ai possibili OO.EE. concorrenti di realizzare una migliore "economia di scala" (configurabile maggiormente nel caso in cui la commessa oggetto di gara risulti di importo maggiore) tale da consentire loro di presentare un ribasso maggiore (e, dunque, un prezzo più conveniente per questa Stazione Appaltante), appare opportuno che la procedura di affidamento venga eseguita con unico lotto funzionale.

Il Consiglio, dopo ampia discussione, condividendo la proposta del Presidente,
delibera

all'unanimità:

- 1) l'indizione di **procedura aperta ex art. 60 del D.Lgs. 50/2016**, per l'individuazione dell'O.E. cui affidare la fornitura di rotoloni di film plastico per imballaggio da utilizzare presso l'Impianto T.M.B. di Battipaglia (SA);
- 2) che la durata stimata dell'affidamento a farsi sarà di **24 (ventiquattro) mesi**;
- 3) che l'importo complessivo stimato biennale dell'affidamento è di **€ 685.900, oltre iva** e somme a disposizione della S.A. e comprensivi di costi per la manodopera, oneri per la sicurezza;
- 4) che le somme da pagare al contraente aziendale graveranno sui fondi propri di bilancio di questa S.A.;
- 5) che l'*espletanda* procedura aperta sarà aggiudicata con il criterio del «*minor prezzo*»;
- 6) che la procedura di gara verrà espletata con **unico lotto funzionale-prestazionale**;



- 7) che «**Responsabile Unico del Procedimento**» (RUP) - designato ai sensi dell'art. 31, comma 10, D.Lgs. n. 50/2016 – dell'*espletanda* procedura di gara sarà il geom. Maurizio Buccella (dipendente aziendale e Responsabile Impianto T.M.B. di Battipaglia);
- 8) che «**Direttore dell'esecuzione**» (DEC) dello *stipulando* contratto d'appalto sarà il Sig. Arsenio Tucci (dipendente della S.A.);
- 9) che il nominato RUP provveda a comunicare e rendere noto quanto necessario al Responsabile dell'Ufficio legale aziendale che, in qualità di organo deputato all'elaborazione ed alla pubblicazione - nei modi di legge - del Programma biennale di servizi e forniture, provvederà ad apportare i dovuti aggiornamenti al Programma medesimo;
- 10) che l'affidamento in questione costituisce "appalto di servizi", sicché se ne dispone la pubblicazione (ex art. 29, D.Lgs. 50/2016, in combinato disposto con le «*Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici*», approvate con delibera del Consiglio dell'Anac 8.11.2017 n. 1134) sul «*Profilo committente*» (Sito web aziendale) di questa Società, Sezione «*Amministrazione trasparente*», Sotto-sezione «*Bandi di gara e contratti*».

*** *** ***

Punto 8 all'Ordine del giorno (Fornitura ferro ricotto destinato al T.M.B. di Battipaglia: provvedimenti).

Il Presidente rappresenta che è necessario procedere all'approvvigionamento della fornitura di ferro ricotto da utilizzare presso l'Impianto T.M.B. di Battipaglia (SA), atteso che si è concluso il contratto di fornitura stipulato con il Fornitore uscente.

Il Presidente rende altresì noto, però, che la Società "A2A Ambiente SpA" che gestisce il Termovalorizzatore di Acerra (T.M.V.) ha ripetutamente reso noto che il conferimento di rifiuti rilegati con filo di ferro crea notevoli problemi alla lavorazione che del rifiuto viene fatta presso il precitato T.M.V., invitando conseguentemente i vari Impianti di trattamento rifiuti pubblici campani a provvedere alla rilegatura dei rifiuti da conferire (non con filo di ferro, bensì) con filo plastico.

Per dar seguito alla richiesta fatta pervenire dalla precitata Società "A2A Ambiente SpA", è necessario eseguire intervento di adeguamento su alcuni macchinari (n. 2 presse) in opera presso il T.M.B. di Battipaglia, in gestione a questa Società pubblica, al fine di consentire il rilegamento del rifiuto trattato (non con filo di ferro, bensì) con filo plastico.



Da informale indagine di mercato, è emerso che l'intervento di adeguamento a farsi richiederebbe un importo di circa 60 mila euro.

Il Presidente, pertanto, propone l'approvvigionamento della fornitura del sopra citato ferro ricotto per la durata stimata di soli 6 mesi, nelle more dell'espletamento delle necessarie/opportune procedure finalizzate all'espletamento dell'intervento di adeguamento presso l'Impianto T.M.B..

Il fabbisogno stimato semestrale della fornitura in questione ammonta a circa 175 tonnellate. Sulla base dello "storico aziendale" (ossia del prezzo sin qui pagato da questa S.A. per l'approvvigionamento della fornitura in parola) il valore complessivo semestrale dell'affidamento a farsi ammonta all'importo stimato di € 148.750,00, oltre iva.

In considerazione del precitato importo complessivo dell'affidamento a farsi ed in base al combinato disposto di cui all'art. 1, co. 2, D.L. 76/2020 conv. con L. 120/2020, il Presidente rappresenta che l'affidamento potrà essere disposto all'esito di procedura negoziata, senza bando, ex art. 63, D.Lgs. 50/2016. Il Presidente rappresenta, altresì, che trattandosi di fornitura con caratteristiche standardizzate e non versandosi in nessuna delle ipotesi di cui all'art. 95, co. 3, D.Lgs. 50/2016, è possibile adottare il criterio di aggiudica del «*minor prezzo*».

Il Presidente rappresenta altresì che, in considerazione della limitata durata temporale dell'affidamento ed al fine di consentire ai possibili OO.EE. concorrenti di realizzare una migliore "economia di scala" (configurabile maggiormente nel caso in cui la commessa oggetto di gara risulti di importo maggiore) tale da consentire loro di presentare un ribasso maggiore (e, dunque, un prezzo più conveniente per questa Stazione Appaltante), appare opportuno che la procedura di affidamento venga eseguita con unico lotto funzionale.

Il Consiglio, dopo ampia discussione, condividendo la proposta del Presidente,

delibera

all'unanimità:

- 1) l'indizione di **procedura negoziata ex art. 63 del D.Lgs. 50/2016**, per l'individuazione dell'O.E. cui affidare la fornitura di ferro ricotto destinato al T.M.B. di Battipaglia (SA);
- 2) che la durata stimata dell'affidamento a farsi sarà di **6 (sei) mesi**;
- 3) che l'importo complessivo stimato semestrale dell'affidamento è di **€ 148.750,00, oltre iva** e somme a disposizione della S.A. e comprensivi di costi per la manodopera e oneri per la sicurezza;
- 4) che le somme da pagare al contraente aziendale graveranno sui fondi propri di bilancio di questa S.A.;



- 5) che l'*espletanda* procedura di gara sarà aggiudicata con il criterio del «**minor prezzo**»;
- 6) che la procedura di gara verrà espletata con **unico lotto funzionale-prestazionale**;
- 7) che «**Responsabile Unico del Procedimento**» (RUP) - designato ai sensi dell'art. 31, comma 10, D.Lgs. n. 50/2016 – dell'*espletanda* procedura di gara sarà il geom. Maurizio Buccella (dipendente aziendale e Responsabile Impianto T.M.B. di Battipaglia);
- 8) che il nominato RUP provveda a comunicare e rendere noto quanto necessario al Responsabile dell'Ufficio legale aziendale che, in qualità di organo deputato all'elaborazione ed alla pubblicazione - nei modi di legge - del Programma biennale di servizi e forniture, provvederà ad apportare i dovuti aggiornamenti al Programma medesimo;
- 9) che l'affidamento in questione costituisce "appalto di servizi", sicché se ne dispone la pubblicazione (ex art. 29, D.Lgs. 50/2016, in combinato disposto con le «*Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici*», approvate con delibera del Consiglio dell'Anac 8.11.2017 n. 1134) sul «*Profilo committente*» (Sito web aziendale) di questa Società, Sezione «*Amministrazione trasparente*», Sotto-sezione «*Bandi di gara e contratti*».

*** **

Punto 9 all'Ordine del giorno (Procedura di ammissione a finanziamento, a valere sul «*Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2014-2020*», di opportuno intervento di *revamping* e ristrutturazione dell'Impianto di selezione rifiuti sito in Casal Velino (SA): valutazioni ed eventuali provvedimenti).

Il Presidente rappresenta che, con nota acquisita al Prot. «*EcoAmbiente Salerno SpA*» n. 499 del 01 febbraio u.s., si è provveduto ad inoltrare all'EdA Salerno il *Quadro economico* nonché il *Piano economico finanziario* elaborati ai fini della realizzazione dell'intervento di *revamping* e ristrutturazione dell'Impianto di selezione rifiuti sito in Casal Velino (SA) ed affidato in gestione a questa Società in forza di delibera del Consiglio d'Ambito n. 12 del 06.08.2020.

In considerazione del fatto che l'intervento a farsi ha un costo complessivo stimato di € 1.281.192,01 nonché del fatto che è possibile accedere a finanziamento della somma di € 950.000,00 a valere sul Fondo regionale per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2014-2020 (somma, quest'ultima, insufficiente da sola a "coprire" l'intero intervento a farsi), l'EdA Salerno, con successiva nota acquisita al Prot. «*EcoAmbiente Salerno SpA*» n. 379 del



31.01.2020, ha sollecitato questa Società ad adottare i necessari atti amministrativi e di impegno finalizzati a cofinanziare, per l'importo di € 331.192,01, l'intervento in questione, onde consentire celermente l'espletamento degli ulteriori adempimenti consequenziali volti alla formalizzazione della richiesta di ammissione a finanziamento alla Regione Campania.

In considerazione dell'assoluta imprescindibilità del precitato intervento di *revamping*/ristrutturazione (finalizzato a consentire il corretto ed efficiente espletamento delle attività proprie del richiamato Impianto di Casal Velino, utile a contribuire alla proficua gestione del ciclo provinciale dei rifiuti), in considerazione altresì della possibilità di fruire di un cospicuo finanziamento a valere - come in precedenza chiarito - sul Fondo regionale per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) ed in considerazione, infine, del fatto che l'elaborato Piano economico finanziario prevede il recupero dell'investimento a carico di EcoAmbiente (€ 331.192,01) già nel primo anno di attività del *ristrutturando* Impianto, appare assolutamente opportuno deliberare il co-finanziamento come richiesto dall'EdA Salerno.

Il Consiglio, dopo ampia discussione, ritiene condivisibile la proposta del Presidente e, pertanto,

delibera

all'unanimità:

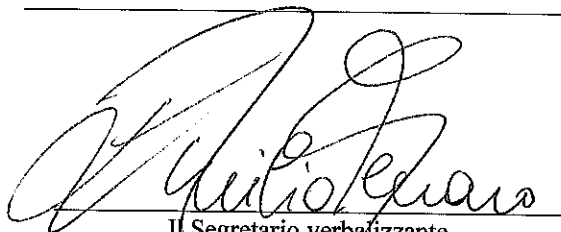
- 1) di approvare l'impegno di spesa di € 331.192,01, a titolo di co-finanziamento dell'intervento di *revamping* e ristrutturazione dell'Impianto di selezione rifiuti sito in Casal Velino (SA), meglio descritto nella sopra riportata parte narrativa e di importo complessivo pari ad € 1.281.192,01, finanziabile, per la parte residua (€ 950.000,00), con importi a valere sul Fondo regionale per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2014-2020;
- 2) di dare mandato al Presidente di provvedere a tutti gli adempimenti consequenziali, necessari e/o utili per addivenire al perfezionamento del finanziamento regionale ed alla successiva realizzazione dell'intervento;
- 3) di autorizzare il Presidente a sottoscrivere, in rappresentanza di questa Società, tutti gli atti consequenziali e necessari, anche aventi rilevanza esterna.

*** *** ***

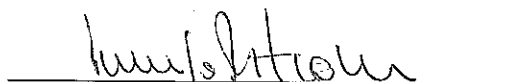
Null'altro essendovi da deliberare e nessuno chiedendo la parola, la riunione è tolta alle ore 12:00.

Del che è verbale.





Il Segretario verbalizzante
Avv. Emilio Ferraro



Il Presidente del C.d.A.
Dott. Vincenzo Petrosino